

Messaggio del Presidente del Consiglio di Amministrazione



K.R. Ravindran

Presidente del consiglio di amministrazione 2020/2021

Agosto 2020

C'è tutto un mondo di differenza tra un problema e una difficoltà.

Se un'ape affronta un calabrone gigante da sola, l'ape ha un problema. Ma se l'ape affronta il calabrone insieme a uno sciame di altre api, allora quello che ha un problema è il calabrone.

Questo è vero in natura, ma anche nella condizione umana. E dunque quando la situazione che devo affrontare è superiore alle risorse di cui dispongo, allora si può dire che è un problema. Ma se le mie risorse sono maggiori della situazione che ho davanti, allora è solo una difficoltà. A volte noi sopravvalutiamo i nostri problemi e sottovalutiamo la nostra capacità di superarli.

La pandemia di COVID-19 è sembrata una situazione che avrebbe potuto sopraffare la Fondazione Rotary. Ma noi siamo andati avanti, e non abbiamo permesso che ciò accadesse. Al 4 giugno, avevamo finanziato 208 sovvenzioni Risposta ai disastri, per un importo di 5,2 milioni di dollari, e 169 nuove sovvenzioni globali per 13,8 milioni – e lo abbiamo fatto in tre mesi. Abbiamo messo a frutto la generosità dei singoli Rotariani e i fondi della Fondazione, in molti casi con altri fondi di provenienza aziendale, per accrescere la portata e l'impatto dei progetti.

Non ci siamo lasciati sopraffare dalla pandemia. La storia, del resto, dimostra che noi Rotariani siamo dei tipi particolari. Siamo dei visionari, idealisti, che sognano in grande, che sognano un

mondo migliore. Ma siamo anche individui resilienti e capaci di superare sfide cui altri, forse soccomberebbero.

Durante i lockdown dovuti alla pandemia, non siamo stati con le mani in mano. Abbiamo raccolto fondi e lavorato a progetti proprio come avremmo fatto in assenza del lockdown. Abbiamo tenuto a mente che erano le stesse cose che abbiamo sempre fatto – aiutare persone in difficoltà – solo che adesso era cambiata la metodologia.

Il processo con cui prepariamo e realizziamo i progetti è cambiato.

Il modo in cui abbiamo comunicato ciò che facevamo è cambiato.

La Fondazione Rotary ha più di cent'anni alle spalle e ha già superato tante tempeste – qualcuna è stata meno grave, altre devastanti per tutto il mondo. Grazie alla forza, allo spirito di sacrificio, alla compassione dei Rotariani, e all'intensità del loro impegno e dei loro sforzi, io credo che la Fondazione continuerà a guardare al futuro, con una rinnovata ispirazione e speranza.

La nostra Fondazione uscirà da questa pandemia assai più forte e resiliente – fino a che voi continuerete a darle fiducia, a credere in essa.